AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUALIZZAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI CATANZARO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DESTINATA AL CONTRASTO DEL DEGRADO SOCIALE DELLE PERIFERIE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE - P.ART.E.C.I.P.O. PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE.

AVVISO PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm. ii)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

VISTI

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11 aprile 2023 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- il Decreto N°. 11054 del 30.07.2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3 Luglio 2024";

PREMESSO CHE

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e del servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- l'art. 8, comma 5, della L. 328/2000 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art.3 del D.Lgs. 112/1998;
- con Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- la L.R. n. 23/2003 e s.m.i. all'art. 2 comma 2, specifica che "per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia";
- la L.R. n.23/2003 e s.m.i., all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
- la medesima L.R. all'art. 13, comma 2 lettere b) e c) assegna ai Comuni l'erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche, nei limiti di cui all'art. 6, comma 2, lettera b, della L. n. 328/2000, e dei titoli per l'acquisto di servizi sociali, nonché delle attività assistenziali già di competenza delle Province;

VISTI:

- la Deliberazione n. 503 della seduta del 25 ottobre 2019 recante "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – PRESA D'ATTO PARERE TERZA COMMISSIONE CONSILIARE n. 54/10^ - APPROVAZIONE", con la quale ha preso avvio, di fatto, il decentramento dalla Regione ai Comuni delle funzioni di cui alla suddetta L.R. n. 23/2003 con il contestuale trasferimento delle risorse finanziarie nazionali e regionali;
- il Piano Sociale Regionale 2020-2022, approvato con Deliberazione n. 104 della seduta del 29 dicembre 2020, nel quale sono riportate le linee di indirizzo per la programmazione e realizzazione degli interventi del welfare locale, nonché le priorità per aree di intervento;

CONSIDERATO che:

- tra le priorità per aree di intervento di cui al Piano Sociale Regionale sopra indicato sono comprese, tra le altre, le politiche a favore delle persone a rischio di esclusione sociale e in estrema povertà, famiglie, giovani e adulti, persone con disabilità;
- la Commissione Parlamentare 2016 e il 2018 di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città, ha individuato nelle periferie dei ghetti moderni a bassa soglia di servizi, nei quali sono maggiormente concentrate le fasce deboli della societ
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2024 sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia, attesta che, sebbene la quota di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) sia leggermente diminuita nel 2022, è rimasta al di sopra della media UE (21,6%) ed è particolarmente elevata tra i bambini (28,5%);
- l'Obiettivo specifico ESO4.12. del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 all'Azione 4.I.1 prevede "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini";

VISTA la D.G.R. 335 del 10/07/2024 "PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare";

CONSIDERATO che

- nell'ambito del suddetto Piano è compreso l'intervento "P.Art.E.C.I.P.O. - Programmi Articolati e Coordinati in Periferie Organizzate", con l'obiettivo di ridurre le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- l'intervento è incentrato sul principio costituzionale di sussidiarietà da attuarsi mediante i Comuni individuati con avviso pubblico;
- l'intervento è imputato sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Priorità 4INCL Una Calabria più inclusiva - Obiettivo specifico ESO4.12. - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) - Azione 4.I.1 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini - Settore di intervento: 163, per un importo di 15 milioni di euro;
- con Decreto Dirigenziale n. 2548 del 25/02/2025 la Regione Calabria – Dipartimento Salute e Welfare, U.O.A. Assistenza Socio-Sanitaria e Socio-Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio-Sanitaria, ha approvato l'Avviso Pubblico e relativi allegati P.Art.E.C.I.P.O. - Programmi Articolati e Coordinati in Periferie Organizzate – PR Calabria FESR FSE + 2021/2027 Azione 4.I.1;
- l'Avviso è stato pubblicato in data 25/02/2025 sull'apposito sito dedicato predisposto dalla Regione Calabria https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/bando/progetto-p-art-e-c-i-p-o;

PRESO ATTO

- che l'Avviso pubblico P.Art.E.C.I.P.O. è finalizzato ad acquisire, mediante procedura comparativa, programmi di intervento in quartieri periferici che siano chiaramente definiti dal punto di vista territoriale, o comunque quartieri connotati da elementi di degrado sociale e infrastrutturale relativamente a:
  − potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici per restituire identità, per contrastare il degrado, l'abbandono e l'isolamento percepiti e/o reali, rendendo protagonisti e corresponsabili gli abitanti e rafforzando la cultura della piena partecipazione;

− potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione.
− rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate;

- che l'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con l' Avviso P.Art.E.C.I.P.O. è la realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie dei Comuni della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi;
- che l'obiettivo delle azioni deve pertanto mirare a:

– ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
– migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le diseguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza.

- ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l'interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona.
- la dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico **ESO4.12.** Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) - Azione **4.I.1** *Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini* – Settore di intervento **163** *Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini*.

TENUTO CONTO che

- Il costo totale massimo della proposta progettuale da presentare a valere sull'Avviso, riferita alla compartecipazione regionale, da intendersi a titolo compensativo, non deve essere superiore alla somma dei seguenti criteri di riferimento per come stabilito dal par. 3.2 dell'Avviso:

Quota Fissa **QF**	Quota Variabile **QV**	Massimale investimento
€ 500.000,00 (quota rapportata al progetto a prescindere dal numero di comuni proponenti)	€ 20,00 (per ogni residente nel/i comune/i dove si trova/no l'area/quartieri target - cfr. Demoistat al 01/01/2024)	**QF+QV**

- la popolazione residente nel comune di Catanzaro al 31/12/2023, è pari a 84.961 abitanti e che secondo quanto previsto dall'Avviso P.Art.E.C.I.P.O., il comune di Catanzaro potrebbe essere destinatario di un importo pari a € 2.199.220,00;

- l'importo dell'eventuale finanziamento riconosciuto potrà essere utilizzato per l'effettuazione degli interventi finanziabili di cui al par. 4.1 e 4.2, ovvero in generale azioni di contrasto all'esclusione sociale e di inclusione attiva della popolazione delle aree target, o al par 4.3 ovvero interventi infrastrutturali nell'utilizzo della flessibilità massima del 15% FESR;

- le tipologie di spese ammissibili sono indicate al par. 5.2 come costi diretti cui si aggiungono i costi indiretti, non soggetti a rendicontazione per un massimo del 5% dei costi diretti ammissibili;
- La quota di costi indiretti deve intendersi compresa nel costo totale della proposta progettuale e deve fare distinto riferimento ai costi diretti a valere sul FSE+ ed alla quota a valere sul FESR imputata al criterio della flessibilità di cui al Par. 2.1 Punto 5.
- Ai sensi del par. 3.2 dell'Avviso:

1. sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sull'Avviso in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU) o Capofila di Soggetto Proponente Associato (SPA) esclusivamente i Comuni della Calabria sui cui territori sono presenti aree per come indicato ai Parr. 1.2. e 1.3 dell'avviso.
2. In caso di Soggetto Proponente Associato (SPA) non è obbligatoria la contiguità territoriale ma devono essere identificate le connessioni progettuali tra gli interventi dei vari territori.
3. In caso di Soggetto Proponente Unico (un solo Comune) possono essere identificate nella proposta progettuale fino ad un massimo di due aree.
4. Nel caso di Soggetto Proponente Associato (più di un Comune) le aree target possono essere al massimo tre, di cui almeno una in comuni diversi.
5. La proposta progettuale deve essere articolata in tutte le macro linee di azione (Work Breakdown Structure (WBS) indicate al successivo Par. 4 dell'Avviso.
6. La quota variabile, come indicato al Par. 2.2, è rapportata alla popolazione residente nel/i Comune/i dove hanno sede le aree target.
7. Nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, il Soggetto Proponente di cui al Punto 1, può prevedere la partecipazione delle seguenti tipologie di altri soggetti in qualità di Partner, centro di costo:
   a. Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice delTerzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS, aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria alla data di pubblicazione del presente avviso;
   b. Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
   c. Istituti scolastici;
   d. Istituti di Ricerca pubblici;
   e. Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
   f. Aziende sanitarie regionali, locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
   g. Camere di Commercio;
   h. Altri enti pubblici.
   8. In caso di partenariato con Enti del Terzo settore di cui al Punto a, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, il Soggetto proponente dovrà presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive, nel rispetto dei principi sopra indicati.
   In caso di co-progettazione con Enti del terzo settore il Soggetto proponente deve esigere in fase di selezione degli enti partner, e includere nella proposta progettuale, la compartecipazione alla realizzazione dell'intervento mediante:
   − la messa a disposizione di eventuali immobili di proprietà o in uso;
   − la messa a disposizione di eventuali mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
   − l'apporto di personale volontario, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria;

− l'apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale già attivi, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore dei destinatari del Progetto;
− la copertura finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate.
La compartecipazione dovrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità dell'Ente del Terzo settore, ed essere quantificata finanziariamente in sede di predisposizione dello schema di budget.
9. Soggetti affidatari: Il Soggetto Proponente può altresì procedere all'affidamento delle attività progettuali, o di parte delle attività ad enti privati individuati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (Dlgs 36/2023).

- I destinatari delle azioni dell'Avviso P.Art.E.C.I.P.O. sono i cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio – quartieri, aree limitate di una città ed in particolare i destinatari saranno: indigenti, persone con disabilità, minori; Partecipanti di origine straniera; Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora; i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali;

CONSIDERATO che

- gli interventi previsti dall'Avviso P.Art.E.C.I.P.O. devono essere programmati utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti. Ogni WP è articolato in Tasks, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output/deliverables) e al raggiungimento di un risultato;
- il Comune di Catanzaro è attento alle esigenze della popolazione e, a tal fine, intende intercettare ed andare incontro alle esigenze dei singoli e/o famiglie che vivono ai margini della Società promuovendo iniziative in grado di venire in soccorso a chi ne ha più bisogno, attuando forme di solidarietà tra le persone;
- per la realizzazione delle attività progettuali e ridurre i divari territoriali e sociali, contribuendo al miglioramento delle condizioni delle persone, le cui fragilità sociali incidono sulla componente cognitivo-comportamentale, l'Amministrazione Comunale ha individuato le zone ricadenti nei quartieri di Germaneto e di Santa Maria situati nella zona Sud-Est di Catanzaro, limitrofe e in parte coincidenti con i quartieri ove sono programmati altri interventi finalizzati all'inclusione sociale;
- sono state individuate le Tasks di seguito elencate per le quali procedere alla programmazione concertata degli interventi previsti dall'Avviso P.Art.E.C.I.P.O.:
  - ✓ **WP0 "*Gestione, controllo e valutazione del progetto*". Tasks:**
  - *Coordinamento e rendicontazione;*
  - *Monitoraggio e Valutazione;*

  - ✓ **WP1 "*Accesso ai servizi*". Tasks:**
  - *Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;*
  - *Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;*

  - ✓ **WP2 "*Famiglie con minori*". Tasks:**
  - *Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;*
  - *Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);*

✓ **WP3 "*Beni primari*". Tasks:**

- *Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;*

✓ **WP4 "*Inclusione attiva*". Tasks**:

- *Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;*

✓ **WP5 "*Empowerment*". Tasks:**

- Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co- ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;

✓ **WP6 "*Interventi obbligatori*". Tasks**:

- Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività;

- Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;

RICHIAMATI;

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, il quale ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anchesolo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co- programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

RILEVATO che

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti in fase di progettazione;
- altresì, il primo comma dell'art. 55 CTS il quale prevede che "1*. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il*

coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta Comunale n.220 del 11/04/2025 con la quale il comune di Catanzaro ha proceduto, tra l'altro:
  - **di prendere atto** del Decreto Dirigenziale n. 2548 del 25/02/2025 sopra richiamato;
  - di aderire all'Avviso P.Art.E.C.I.P.O. in quanto risponde significativamente all'interesse pubblico ed ai compiti istituzionali del Comune;
  - **di promuovere** la costituzione di qualificate partnership territoriali che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, coinvolgendo come partner progettuali, ai sensi del par. 3.2.7 dell'Avviso, in particolare:
    a) uno o più Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS, aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria, selezionati mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive;

  - di presentare la proposta progettuale elaborata a seguito di un percorso di coprogettazione con uno o più Enti del Terzo settore per l'importo pari ad € **2.199.220,00**, di cui il 15%, pari **ad € 329.883,00,** per interventi strutturali su immobili di proprietà del Comune di Catanzaro ove realizzare il Presidio fisso di cui alla Task WP6 "Interventi obbligatori;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1099 del 18/04/2025 di approvazione degli atti della presente procedura.

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss. mm.;
- la legge regionale 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento deiservizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il d. lgs. n. 117/2017 "Codice del terzo settore" e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm.;

RITENUTO di attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi di cui alle Tasks sopra descritte ai fini della partecipazione all'Avviso regionale P.Art.E.C.I.P.O. sopra richiamato;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Art. 1.2 - Finalità dell'Avviso pubblico

1. Con il presente Avviso, il Comune di Catanzaro, intende acquisire proposte progettuali da utilizzare per la programmazione concertata degli interventi previsti dall'Avviso P.Art.E.C.I.P.O. e partecipare in partenariato al medesimo Avviso che prevede la concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione, attraverso programmi di intervento in quartieri periferici che siano chiaramente definiti dal punto di vista territoriale, o comunque quartieri connotati da elementi di degrado sociale e infrastrutturale relativamente a:
   - ✓ potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici per restituire identità, per contrastare il degrado, l'abbandono e l'isolamento percepiti e/o reali, rendendo protagonisti e corresponsabili gli abitanti e rafforzando la cultura della piena partecipazione;
   - ✓ potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione;
   - ✓ rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate;
   - ✓ riduzione dei divari territoriali e sociali contribuendo al miglioramento delle condizioni delle persone che risiedono residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio – quartieri, aree limitate della città.

Art. 1.3 Obiettivi

1. L'obiettivo del presente Avviso è quello di realizzare azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie del Comune di Catanzaro, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi. L'obiettivo delle azioni deve pertanto mirare a:
   - ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
   - migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le diseguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza.

2. Al Comune di Catanzaro è assegnato il compito, attraverso l'interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona.

Art. 2 Dotazione finanziaria

1. In caso di approvazione della proposta progettuale da parte della Regione Calabria, l'ETS o gli ETS selezionati con la presente procedura ad evidenzia pubblica, dovranno realizzare gli interventi di natura sociale previsti dal progetto rendicontato sulla base dei costi reali. Il costo totale massimo della proposta progettuale da presentare a valere sul presente Avviso, da intendersi a titolo compensativo, non deve essere superiore alla somma dei seguenti criteri di riferimento:

Quota Fissa **QF**	Quota Variabile **QV**	Massimale investimento
€ 500.000,00 (quota rapportata al progetto a prescindere dal numero di comuni proponenti)	€ 20,00 (per ogni residente nel/i comune/i dove si trova/no l'area/quartieri target - cfr. Demoistat al 01/01/2024)	**QF+QV**

- la popolazione residente nel comune di Catanzaro al **31/12/2023,** è pari a 84.961 **abitanti e che secondo quanto previsto dall'Avviso P.Art.E.C.I.P.O., il comune di Catanzaro potrebbe essere destinatario di un importo pari a € 2.199.220,00,** di cui il 15%, pari ad € 329.883,00, per interventi strutturali su immobili di proprietà del Comune di Catanzaro ove realizzare il Presidio fisso di cui alla Task WP6 "Interventi obbligatori;
- l'importo dell'eventuale finanziamento riconosciuto potrà essere utilizzato per l'effettuazione degli interventi finanziabili di cui al par. 4.1 e 4.2, ovvero in generale azioni di contrasto all'esclusione sociale e di inclusione attiva della popolazione delle aree target, o al par 4.3 ovvero interventi infrastrutturali nell'utilizzo della flessibilità massima del 15% FESR;
- le tipologie di spese ammissibili sono indicate al par. 5.2 come costi diretti cui si aggiungono i costi indiretti, non soggetti a rendicontazione per un massimo del 5% dei costi diretti ammissibili;
- la quota di costi indiretti deve intendersi compresa nel costo totale della proposta progettuale e deve fare distinto riferimento ai costi diretti a valere sul FSE+ ed alla quota a valere sul FESR imputata al criterio della flessibilità di cui al Par. 2.1 Punto .

2. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di avvio.

3. È facoltà delle Parti (Regione e Beneficiario) prolungare la durata del rapporto collaborativo di ulteriori 24 mesi previa valutazione sugli esiti di progetto e verifica di copertura finanziaria.

Art.3 Destinatari

I destinatari delle azioni del presente Avviso sono i cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio – quartieri, aree limitate della città.
Nello specifico saranno coinvolti i cittadini ricadenti nell'area Sud - Est e Sud – Ovest della Città (Quartieri di Santa Maria e Germaneto), residenti nelle seguenti vie: Viale Isonzo; Traversa Isonzo; Traversa Prima Isonzo; Via Monsignore Armando Fares; Viale Enrico Molè; Via Pietro Mancini; Via Italo Paparazzo; Via Caduti 16 Marzo 1978; Via Calabria; Via Teano; Viale Magna Grecia; Traversa Magna Grecia; Viale Cassiodoro; Traversa Cassiodoro; Via Lucrezia della Valle; Via Tagliamento; Via Guglielmo Ranieri; Vico Primo Guglielmo Ranieri; Vico Secondo Guglielmo Ranieri; Vico Terzo Guglielmo Ranieri; Vico Quarto Guglielmo Ranieri; Vico Quinto Guglielmo Ranieri; Via Rito, Via Brigata Catanzaro.

Più in particolare i destinatari sono: indigenti, anziani, persone con disabilità, minori, persone di origine straniera, soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora; i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Il programma di intervento dovrà, comunque, coinvolgere attivamente tutta la popolazione delle aree

target al fine di ridurre significativamente, già nelle fasi concertative, le distanze degli abitanti delle periferie, dagli altri concittadini in termini di opportunità, ed allo stesso tempo rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita e dei luoghi in cui vivono.

Art. 3.1 Soggetti Beneficiari

3.1.1 Il comune di Catanzaro, in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU), intende concorrere con una proposta progettuale che coinvolga massimo due aree target sulle quali si realizzeranno le attività previste, che verranno elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive ad evidenza pubblica.
Inoltre, in qualità di SPU, il Comune di Catanzaro prevede la partecipazione delle seguenti tipologie di altri soggetti di partner, centri di costo:

a. Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS, aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria alla data di pubblicazione del presente avviso;
b. l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro;
c. gli Istituti scolastici insistenti nel territorio delle aree target;
d. il Centro per l'Impiego di Catanzaro;
e. l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;
f. la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

3.1.2 Gli ETS che intendono aderire all'Avviso dovranno includere nella proposta progettuale la compartecipazione alla realizzazione dell'intervento mediante:

- la messa a disposizione di eventuali immobili di proprietà o in uso;
- la messa a disposizione di eventuali mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- l'apporto di personale volontario, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria;
- l'apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale già attivi, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore dei destinatari del Progetto;
- la copertura finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate.

La compartecipazione dovrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità dell'Ente del Terzo settore, ed essere quantificata finanziariamente in sede di predisposizione dello schema di budget.

3 Interventi

3.2 Interventi finanziabili

3.2.1 La strategia dell'intervento è diretta al miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai destinatari e per ridurre le diseguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza. In linea generale si sostengono azioni di contrasto all'esclusione sociale e di inclusione attiva della popolazione delle aree target.

Gli ETS presentano, insieme alla domanda, una specifica proposta progettuale in conformità con le

finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso, corredata di tutta la documentazione di cui ai successivi paragrafi.

Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, le aree target, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.
La proposta progettuale dovrà essere completata dal quadro economico analitico e completo.

3.2.2 La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
- le aree target per come indicato nell'Art 3 del presente Avviso;
- i fattori che determinano la condizione di degrado della/e area/e target;
- la condizione dei destinatari;
- le attività che si intendono sviluppare per il superamento delle condizioni di degrado;
- le strutture, i mezzi e le figure professionali che si intendono utilizzare;
- gli indicatori di risultato e di realizzazione;
- le varie fasi del progetto ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'intervento;
- un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio.

3.2.3 Le finalità delle singole azioni, previste nelle proposte progettuali, devono riguardare prevalentemente gli interventi indicati all'Azione 4.I.1 - *Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini* dell'Obiettivo specifico: ESO4.12. *Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+).*

3.2.4 Sono inoltre finanziabili come attività trasversali il coordinamento del progetto, la gestione tecnico-amministrativa e contabile, la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale, l'attività di comunicazione.

3.2.5 Il Comune di Catanzaro, in qualità di Soggetto proponente dovrà garantire la complementarietà del programma con gli altri interventi del Piano di zona e/o afferenti agli altri fondi delle politiche di welfare (F.N.P.S., F.R.P.S., Fondo povertà, etc.) e inoltre, dovrà garantire un presidio fisso nelle aree target.

3.3 Articolazione del progetto

3.3.1 Gli interventi devono essere programmati utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

3.3.2 Ogni WP è articolato in Tasks, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output/deliverables) e al raggiungimento di un risultato.

Il progetto deve essere articolato in tutti i WP di seguito elencati ed approvati giusta Delibera di Giunta n.220 del 11/04/2025, sviluppandone le seguenti Task:

WP0 ***Gestione, controllo e valutazione del progetto: Tasks***

Massimo il 10% del budget imputato alle risorse PR comprensivo dei costi indiretti:

a. Coordinamento e rendicontazione;
b. Monitoraggio e Valutazione;

WP1 *Accesso ai servizi*. Tasks:

a. Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità (anziani, persone con disabilità;

WP2 *Famiglie con minori*. Tasks:

a. Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
b. Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f (*le azioni dell'OS f) concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti*);

WP3 *Beni primari*. Tasks:

a. Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;

WP4 *Inclusione attiva*. Tasks:

a. Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;

WP5 *Empowerment*. Tasks:

a. Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;

WP6 *Interventi obbligatori*. Tasks:

a. Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento.
   Per la costituzione dei presidi fissi verranno utilizzate due strutture messe a disposizione dal comune di Catanzaro.
b. Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ecc;

3.4 Indicatori di output e di risultato

3.4.1 L' Avviso contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori obbligatori:

- Indicatore di output EECO01 Numero complessivo di partecipanti;
- Indicatore di output EECO06 Bambini di età inferiore a 18 anni;
- Indicatore di output EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici;
- Indicatore di risultato ST3 Numero di nuclei familiari sostenuti.

3.4.2 L'ETS deve indicare nella proposta progettuale indicatori aggiuntivi relativi sia agli Output, sia al Risultato, direttamente correlati alle azioni progettate rispetto alla situazione di partenza.

3.5 Spese ammissibili

3.5.1 A titolo indicativo e non esaustivo, nel rispetto dei principi sopra enunciati, possono rientrare tra le tipologie di spese ammissibili quali costi diretti, per come specificato nell'avviso regionale:

a. costi relativi alle risorse umane che partecipano operativamente al progetto o realizzino attività amministrative e di supporto, determinati proporzionalmente al tempo trascorso sul progetto;
b. costi di comunicazione e sensibilizzazione utili alla promozione della rete locale;
c. spese di trasporto nell'ambito delle attività di sostegno socio-educativo extra scuola;
d. costi di viaggio e di soggiorno per il personale o altre persone che partecipano alle attività del progetto e il cui viaggio è necessario per l'attuazione del progetto;
e. spese per affitto o per altre forme di collocazione dei destinatari nelle abitazioni;
f. costi per i materiali di consumo, delle forniture, delle utenze e di eventuali spese accessorie **utilizzati esclusivamente, ai fini diretti ed operativi del progetto.** Qualora non siano esclusivamente imputabili al progetto sono da computare tra i costi indiretti;
g. costi per l'acquisto di beni (materiale didattico, indumenti sportivi, ecc.) e servizi (supporto scolastico, frequenza corsi di formazione, anche artistica, frequenza scuole sportive, ecc) destinati e/o consegnati ai gruppi destinatari, in particolare dei minorenni, posto che possano essere considerati di prima necessità per il percorso di assistenza individualizzato e rispondano ai principi di ragionevolezza della spesa;
h. imposta di registro, ove ricorra;
i. spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove ricorra;
j. altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, previa valutazione preventiva dell'Amministrazione Regionale relativamente all'eleggibilità;
k. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060;

3.5.2 Non sono, comunque, spese ammissibili:

a. le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità e/o coerenza, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
b. l'acquisto di infrastrutture, beni immobili e terreni;
c. le spese coperte da altre linee di finanziamento;
d. i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
e. i deprezzamenti e le passività;
f. gli interessi di mora;
g. tutte le spese che non rispettino quanto previsto al Par. 5.2 e, comunque, non conformi alla normativa di riferimento.

3.5.3 Le spese ammissibili, per le quali è richiesto il contributo, devono essere incluse in un piano economico articolato in macrocategorie e singole voci di spesa.

3.5.4 Il rendiconto delle spese sostenute è a costo reale per le spese dirette e deve essere presentato nel rispetto di quanto previsto nel presente avviso e delle regole riguardanti la gestione dei fondi PR FSE+ FESR 2021/2027, alle quali si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso. I costi indiretti per un massimo **del 5%** dei costi diretti ammissibili non sono soggetti a rendicontazione nel rispetto della modalità di semplificazione dei costi.

3.5.5 Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle

spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovrà essere conservato ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e/o esibito in sede di verifica o di richiesta delle Autorità competenti.

3.6 Cumulo

4.6.2. Il contributo concesso sulla base dell'Avviso Partecipo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4.6.3. Gli interventi afferenti alle varie WPS non possono essere finanziati più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

Art. 5 – Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici considerati negli atti della presente procedura ad evidenza pubblica. Dunque, si ritiene necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, legati all'oggetto del presente Avviso:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in forma singola o in associazione temporanea di scopo, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017 e che non abbiano procedure di cancellazione in corso. Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione al Registro medesimo, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore nel seguente modo:

Per le Cooperative Sociali:

- □ Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri Stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura;
- □ Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali Sez. "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sez "B" ai sensi della Legge 381/91;

Per le Associazioni e le Organizzazioni:

- □ Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- □ Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;

Si precisa che per gli Enti per i quali non è prevista l'iscrizione al RUNTS o nei registri di settore preesistenti, è sufficiente l'iscrizione all'Anagrafe Regionale delle Onlus il cui registro è tenuto presso la sede regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Il possesso dell'iscrizione ai registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti

proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti soggetti dai citati registri, comporterà la decadenza della collaborazione. Devono altresì sussistere, all'interno degli Statuti, dell'atto costitutivo o in analoga documentazione, le finalità istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto del presente avviso pubblico.

E' ammessa la partecipazione alla procedura da parte di ETS in forma plurisoggettiva, attraverso Associazioni Temporanee di Impresa, ovvero di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso.

Si precisa che ogni Ente del Terzo Settore può partecipare al Progetto o in qualità di Capofila proponente o di Partner. La violazione di tale principio comporta l'inammissibilità dei Progetti presentati.

L'Associazione temporanea può risultare già costituita con atto pubblico al momento della presentazione della domanda, con l'individuazione del Capofila che sottoscrive l'istanza indicando gli altri soggetti costituenti. I soggetti che intendono costituire l'ATS/ATI che non risulta ancora formalizzata al momento della presentazione della Domanda devono sottoscrivere nella loro totalità contestualmente la domanda indicando la volontà di costituirsi in ATS/ATI e indicando il Capofila: in tal caso l'Associazione va costituita all'atto dell'approvazione del Progetto;

5.1 – Requisiti di carattere generale

Gli enti del Terzo settore devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale. Nello specifico:

- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza delle cause di esclusione di cui all'artt. da 94 a 98 del D. Lgs. N. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011.
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale (qualora prevista), assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;

5.2- Requisiti di ordine specifico

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, devono possedere, oltre ai requisiti di carattere generale, requisiti specifici relativi all'esperienza tecnico-professionale e di capacità economico finanziaria, come di seguito riportato:

Requisiti di capacità tecnica.

- avere realizzato in modo continuativo per 5 anni attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso. Tale requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della propria candidatura anche qualora gli operatori economici interessati volessero costituirsi in ATS;
- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale;
- Radicamento territoriale: comprovata e certificata documentazione dalla quale emerga appropriata conoscenza del territorio di Catanzaro e nello specifico delle aree target individuate;
- possesso di certificazione di qualità in corso di validità;
- Avere sede operativa nel territorio del Comune di Catanzaro;

Requisiti di economico-finanziaria

- avere un fatturato globale pari ad almeno 2 milioni di euro maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura per la quale si concorre;

Il possesso dei requisiti dovrà essere autocertificato in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e sue successive modifiche. È fondamentale che questa dichiarazione contenga tutti i dettagli necessari per garantire la completezza delle informazioni fornite.

Rispetto ai **requisiti generali e specifici**, la modalità di attestazione dovrà essere adattata a seconda che l'ETS partecipi in forma singola o associata. In quest'ultimo caso, è fatta richiesta, ad ogni singolo partecipante, di dichiarare individualmente il possesso di tali requisiti. Nei consorzi di concorrenti, sia il consorzio stesso sia tutti i suoi membri dovranno fornire tale dichiarazione. Per quanto riguarda i consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, il consorzio, nell'elaborare la dichiarazione, farà riferimento ai requisiti posseduti da tutte le società cooperative coinvolte nel processo, come specificato nella domanda di partecipazione.

Art. 6 – Partecipazione alla procedura di enti del Terzo settore in composizione plurisoggettiva

Gli enti del Terzo settore interessati a partecipare alla presente procedura, anche in composizione plurisoggettiva, dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, anche le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ente del Terzo settore designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli enti mandanti;
b) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli enti del Terzo settore componenti l'aggregazione;
c) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico- professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ente del Terzo settore designato come capogruppo/mandatario.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione delle Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere contenuta in un plico, corredato dalla proposta progettuale e dalla documentazione di seguito indicata, che dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo (20°)** giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Catanzaro.
Il plico dovrà pervenire al Settore Politiche Sociali e Abitative sito in Via Fontana Vecchia n. 50 attraverso le seguenti modalità:

- consegna a mano nei giorni ed orari di apertura al pubblico, ossia, il Lunedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 16:30; il Mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 16:30; il Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;
- consegna a mezzo posta o altra agenzia similare debitamente riconosciuta.

Il plico dovrà essere debitamente chiuso e recare sul frontespizio, a pena di esclusione, l'indirizzo del destinatario, la denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea), con indirizzo e codice fiscale e riportare la seguente indicazione:

"AVVISO PUBBLICO di presentazione di proposte progettuali finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione. P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate" – NON APRIRE.

Nel predetto plico dovranno essere contenute **n. 2 buste debitamente sigillate e siglate dal rappresentante legale dell'Operatore economico partecipante**.

La **busta n.1** dovrà riportare la seguente indicazione - *"**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI**"* - e contenere al suo interno i documenti di seguenti indicati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione all'Avviso, redatta sulla base della modulistica allegata e parte integrante del presente avviso e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, allegando le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità.
- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente e degli altri eventuali soggetti raggruppati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzio non costituiti tali documenti potranno essere integrati in un momento successivo anteriore alla stipulazione del contratto;
- Allegato 6 - La dichiarazione Unica resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445 e s.m.i.;
- CV del soggetto proponente;
- Allegato 4 - Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del Terzo Settore coinvolti;
- Allegato 8- Informativa privacy;
- *Allegato 7 - Dichiarazione antimafia.*

La **busta n. 2** dovrà riportare la seguente indicazione - *"**OGGETTO: PROPOSTA PROGETTUALE**"- e contenere al suo interno i seguenti allegati:*

a) proposta progettuale di cui all'All. 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
b) schema piano finanziario, di cui all'All. 3;
c) prospetto profili professionali da impegnare nel progetto (All. 5);

L'Ets proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.

Non saranno ammessi alla selezione di cui all'avviso pubblico i plichi che:

- perverranno al protocollo del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro oltre la data ed ora indicati precedentemente;
- non dovessero essere debitamente sigillati e siglati sul lato chiusura dal rappresentante legale.

Qualora il plico dovesse giungere a mezzo posta o altra agenzia similare debitamente riconosciuta, sarà la data di arrivo del plico risultante dal timbro posto dall'Ufficio Protocollo del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro, a fare fede ai fini dell'osservanza del termine fissato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, qualora non dovesse pervenire in tempo utile, si esonera il Comune da qualsiasi responsabilità.

8. Modalità di selezione

Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:

a. Ricevibilità:
   - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
   - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
b. Ammissibilità:
   - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del presente Avviso;
c. Valutazione:
   - sulla base dei criteri di valutazione di cui al Par. 8.5.

Ammissibilità delle Domande

- Saranno considerate **inammissibili,** quindi escluse dalla valutazione di merito, le istanze di partecipazione:

a) trasmesse secondo modalità difformi, su modelli diversi e al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'Art. 3 punto 1;
c) non sviluppate in tutte le WP, dalla WP0 alla WP6;
d) con risorse destinate al WP0 superiori alla soglia prevista dall'Avviso;
e) privi della documentazione richiesta dall'Avviso;
f) di importo superiore al tetto massimo indicato all' Art. 2 .1;
g) che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dal Comune nei termini perentori indicati nella richiesta stessa.

- In presenza di vizi non sostanziali, il comune di Catanzaro si riserva la facoltà di richiedere tramite

PEC chiarimenti agli ETS sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto). Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

8.a Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

Successivamente allo scadere del termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile del procedimento verifica la completezza della documentazione amministrativa nonchè la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati da ciascun partecipante ai fini della successiva ammissione.

E' previsto l'Istituto del soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n.241/90 in combinato disposto con l'art. 101 D.Lgs. n. 36/2023, ove compatibile, sia per integrare la documentazione trasmessa, sia allo scopo di sanare eventuali omissioni, inesattezze ed irregolarità della domanda di partecipazione. In tal caso, il RuP assegna al proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla procedura.

Il Comune di Catanzaro, successivamente, nominerà una Commissione tecnica che valuterà le proposte progettuali pervenute, secondo i criteri di valutazione riportati nella successiva tabella.

La Commissione procederà pertanto a valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e selezionare il soggetto ammesso alla co-progettazione. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 60/100 e minimo 18/25 nelle aree B1 e B2.

I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	RANGE
A. AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE		**0-15**
A1. Capacità di gestione del progetto da parte del soggetto proponente	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro, in funzione alla realizzazione delle attività, al raggiungimento degli obiettivi previsti	**0-6**
A2. Esperienze pregresse nell'ambito degli interventi e servizi a favore dei destinatari di cui al par. 3.1	Esperienza (progetti e servizi certificati). Nel caso di Soggetto proponente in forma associata, il punteggio è calcolato tenendo conto della media degli anni di esperienza di tutti gli Enti partner. Il calcolo o delle esperienze annuali è rapportato in mesi. Le esperienze che superano i 9 mesi saranno computate per eccesso ad 1 anno.	**0-4**
A3. Composizione rete partenariale	Progetti realizzati sotto forma partenariato di cui al Par. 3.2 Punto 2.	**0-5**
B. CONDIZIONE DI DEGRADO, COERENZA, QUALITÀ E EFFICACIA DELL'OPERAZIONE		**0-70**

B.1 Entità del fenomeno	Entità delle condizioni di degrado sociale dell'area target secondo i parametri del paragrafo 3.1 *Identificazione area target ed entità del fenomeno* del Formulario di progetto	**0-15**
B.2 Contesto di riferimento dell'intervento	Descrizione chiara, puntuale e analitica atta a individuare e definire le condizioni di bisogno dell'area/e individuata/e per le azioni di integrazione e della condizione dei destinatari/popolazione target	**0-10**
B.3 Obiettivi generale e specifici e risultati attesi	Definizione chiara, specifica e misurabile dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	**0-8**
B.4 Definizione delle attività	Attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	**0-8**
B.5 Innovazione della proposta progettuale	Definizione delle caratteristiche di innovatività della proposta di intervento	**0-5**
B.6 Congruità finanziaria	Congruità fra il piano di budget, le attività previste e gli obiettivi	**0-8**
B.7 Indicatori di progetto	Adeguatezza e coerenza degli indicatori aggiuntivi di progetto	**0-6**
B.8 Piano di comunicazione	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	**0-5**
B.9 Adeguatezza sistema monitoraggio e valutazione e V.I.S.	Definizione degli elementi e metodologie del Sistema di monitoraggio e valutazione e della V.I.S.	**0-5**
C. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO		**0-15**
C.1 Complementarità con altra Programmazione e altri Fondi	Complementarità della proposta con altri interventi svolti dal Soggetto proponente, attinenti azioni con i medesimi destinatari dell'avviso.	**0-3**
C.2 Compartecipazione tecnico-organizzativa e/o economica- finanziaria	Quota di co-partecipazione per la realizzazione delle attività. Tale co-partecipazione deve imprescindibilmente essere indicata nel budget di progetto	**0-4**
C.3 Sostenibilità degli interventi	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sensibilizzazione e lo sviluppo sostenibile e della	**0-3**
	politica dell'Unione europea in materia ambientale	
C. 4 Pari opportunità	Misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	**0-5**

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la

Commissione Tecnica, sulla scorta di una valutazione attenta e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico. Ciascun commissario assegnerà il punteggio mediante "l'attribuzione discrezionale di un coefficiente che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio, variabile da zero ad uno", secondo il seguente schema di corrispondenza:

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	**1,00**
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	**0,80**
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	**0.60**
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e restazionali richiesti.	**0,40**
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	**0.20**
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	**0,00**

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari ad uno in corrispondenza della valutazione massima.

Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della Commissione tecnica.

Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta progettuale.

Verrà applicato il metodo aggregativo-compensatore secondo la seguente formula:

C(a) = ∑n [Wi * V (a)i]

dove

- C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

- n = numero totale dei requisiti;

- Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑n = sommatoria

A parità di punteggio il criterio utilizzato sarà quello del sorteggio.

La lista degli ETS individuati sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Catanzaro.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di partecipazione di un unico Soggetto.

Il comune di Catanzaro, vista la complessità della procedura de qua, valuterà la possibilità di ammettere alla fase di co-progettazione più ETS le cui proposte risulteranno conformi all'Avviso e che abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 60/100 e minimo 18/25 nelle aree B1 e B2.
Qualora siano ammessi più ETS è facoltà del Comune stabilire che gli stessi, selezionati in qualità di partner ed in caso di ammissione al finanziamento, gestiscano ciascuno, in base alla propria esperienza, specifica competenza e per come eventualmente indicato nel progetto definitivo redatto all'esito della coprogettazione, gli interventi previsti da una o più WPS.

Nello specifico, la procedura di co-progettazione con gli enti del Terzo settore prevede:

a) La selezione degli enti del Terzo settore, singoli o associati nella forma di ATS (associazione temporanea di scopo), la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, con cui avviare la successiva fase di co- progettazione;
b) L'elaborazione del Progetto definitivo, volto alla realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni relative alla realizzazione di proposte progettuali finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione, che sarà sviluppato, in sede di co- progettazione, dai referenti del Comune di Catanzaro e dai referenti degli Enti attuatori.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet e sull'albo pretorio del comune di Catanzaro e vi resterà per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

Art. 10 - Controlli

Il Comune di Catanzaro, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., è tenuto a effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese in ragione della presente procedura, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle reperibili presso le banche dati disponibili. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali e amministrative ex art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

Art. 11 - Informativa in materia di protezione dei dati personali

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).
A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.
Il Titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro, con sede in via Jannoni n. 68.
Il Responsabile del Trattamento dei Dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro, dott. Antonino Ferraiolo - antonino.ferraiolo@comune.catanzaro.it
Il RPD/DPO è l'avv. Marco Fantasia email m.fantasia@datadesk.it.
I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.
Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.
Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato "B"– Informativa privacy.
L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.
I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.
I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.
L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:
- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Art. 12 - Informazioni sul procedimento

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro.

Verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso pubblico.

Gli Enti interessati, fino a 7 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte progettuali, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviare all'indirizzo: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it.

Art.13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento del presente Avviso è il Funzionario Assistente sociale, Dott. Umberto Fedele e le attività di Coordinamento e Monitoraggio, verranno gestite da un gruppo di lavoro costituito dai dipendenti del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro di seguito indicati:

- Dott. Giuseppe Totino;
- Dott.ssa Francesca Sorrento;
- Dott.ssa Sara Granato;
- Dott.ssa Federica Berlingò;
- Dott.ssa Diana Clericò

Art. 14 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- domanda di partecipazione (All. 1);
- formulario di progetto (All. 2);
- schema piano finanziario (All. 3);
- accordo di impegno a costituirsi in A.T.S, ove previsto (All. 4);
- prospetto profili professionali da impegnare nel progetto (All. 5);
- dichiarazione unica requisiti (titolare effettivo, conflitto d'interessi, Patto di integrità (All.6)
- Autodichiarazione antimafia (All.7),
- Informativa Trattamento dati (All. 8);
- Dati relativi alla popolazione residente suddivisa per sesso, classi di età e via di residenza, riferiti alle aree target.

Il Responsabile di Procedimento

Dott. Umberto Fedele

Firmato digitalmente da: Umberto Fedele
Data: 18/04/2025 13:46:44

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Ferraiolo

Firmato digitalmente da:
Antonino Ferraiolo
Data: 18/04/2025 13:49:47